

Allegato 1B

CAPO B.

**INTEGRAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL CAPO A)¹ PER LA
PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ULTERIORI INCENTIVI A SEGUITO DI
TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
ANNI 2021 - 2022**

DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI

(in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1920 del 21/12/2020)

Procedura presentazione *Just in time*

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Vedi l'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anni 2021-2022 -" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

B) PREMESSA OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'Agenzia regionale per il lavoro finanzia incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità mediante:

- l'Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 122 del 01/02/2021, chiuso anticipatamente con la stessa determinazione di adozione del presente avviso (d'ora in poi "Avviso pubblico chiuso anticipatamente");
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per

¹ "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 - Anno 2021 - 2022" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 Anni 2021-2022, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, (d'ora in poi "Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A") a partire dal 04/02/2021,

secondo quanto previsto dalle Programmazioni regionali delle risorse del Fondo Regionale Disabili, approvate con Deliberazioni di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 per l'anno 2020 e n. 715 del 17/05/2021 per l'anno 2021, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020.

La stessa citata Deliberazione n. 1920/2020 al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, stabilisce che *"In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo."*

Con la presente procedura integrativa ad evidenza pubblica, si intende integrare, mediante ulteriori tipologie di incentivi destinati alle trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, il citato Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. avente ad oggetto "Avviso pubblico per la per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 Anni 2021-2022" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI INCENTIVI

La presente integrazione è rivolta ai datori di lavoro per i quali l'Agenzia regionale per il lavoro ha già riconosciuto, oppure è in corso di istruttoria, l'ammissibilità della domanda di contributo per assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità ai sensi:

- dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale del direttore n. 122 del 01/02/2021 chiuso anticipatamente;
- del successivo Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso e di cui la presente è procedura integrativa,

(d'ora in poi "Avvisi pubblici citati").

In particolare, potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore, **che abbiano trasformato un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato già oggetto di incentivo concesso dall'Agenzia regionale per il lavoro o in corso di istruttoria** ai sensi degli Avvisi pubblici sopracitati.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della eventuale erogazione del contributo.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dagli Avvisi pubblici sopracitati, il datore di lavoro deve mantenere gli stessi requisiti previsti per l'ammissibilità al contributo per assunzioni a tempo determinato ed in particolare:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO INTEGRATIVO

L'incentivo potrà essere fruito per le **trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale**, avvenute entro la scadenza del rapporto a tempo determinato e fino alla scadenza della presente procedura, riferite alle stesse categorie di lavoratori previste dagli Avvisi pubblici sopracitati e precisamente:

- lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, **per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi e per i**

quali il rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato;

- lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento **per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi e per i quali il rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato;**

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto a termine rispetto alla durata iniziale prevista, il beneficio resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato; in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà al relativo conguaglio.

Al momento della presentazione della domanda la trasformazione a tempo indeterminato deve essere già avvenuta e il relativo contratto deve essere attivo.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e della relativa trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

Si ricorda che le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, anche a tempo parziale, di lavoratori in condizione di disabilità possono beneficiare anche degli incentivi di tipo economico del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e gestiti dall'INPS quale ente deputato a ricevere le relative istanze.

E) MISURA DELL'INCENTIVO INTEGRATIVO

Con la presente procedura di integrazione, **l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato viene integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.**

Si ricorda che l'incentivo per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi degli Avvisi pubblici citati, è riconosciuto per tutta la durata del contratto a tempo determinato, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.

68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;

- al 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO

Sono esclusi dalla corresponsione dei contributi i casi previsti dal punto F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Anche gli incentivi concessi ai sensi della presente integrazione, come quelli previsti dagli Avvisi pubblici citati, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

La presente procedura integra l'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anni 2021-2022 -", approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, che al punto H) "RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI", a cui si rimanda per i dettagli, prevede risorse disponibili presunte pari a € 1.100.000,00.

Pertanto anche le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso, sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e

rientrano nelle assegnazioni previste dalle Deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 e n. 1876 del 15/11/2021. Ai fini della presente integrazione si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno pervenire secondo le indicazioni contenute al punto I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso a cui si rimanda, che qui si riportano integralmente.

Le istanze di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1 trasf: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)
- Modulo 2 Rend: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato - QUESTO MODULO VA INVIATO SOLAMENTE SE NON E'GIA' STATO PRODOTTO IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI AVVISI PRECEDENTI O SE CI SONO STATE ULTERIORI VARIAZIONI

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel

Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2022

pena la non ammissibilità.

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.

J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle stesse finestre temporali previste dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che, per comodità di lettura vengono di seguito riportate:

FINESTRA 2021:

- domande pervenute tra il giorno di pubblicazione della presente integrazione e il 31 dicembre 2021: avvio del procedimento dal 3 gennaio 2022;

FINESTRE 2022:

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il 3 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022: avvio del procedimento dal 1° aprile 2022;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2022: avvio del procedimento dal 1° luglio 2022;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2022: avvio del procedimento dal 3 ottobre 2022;
- 4° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2022: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2023;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le stesse fasi e valutazioni formali e sostanziali indicate al punto J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A., approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, anche in relazione al Nucleo di validazione in esso previsto e alla sua nomina.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Resta confermato che nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, si considera quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo integrativo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra più sopra indicata, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, preve le verifiche obbligatorie previste dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non approvabili e di quelle non ammissibili.

L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili e nei limiti delle risorse disponibili, l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato verrà integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.

Compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.gls n. 118/2011, il dirigente competente provvederà successivamente all'assunzione del relativo impegno di spesa e all'erogazione del contributo previsto mediante atto di liquidazione, **in una unica soluzione.**

Verranno preliminarmente effettuati gli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso circa il permanere dei requisiti attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione:

1. permanenza del rapporto di lavoro
2. la regolarità contributiva dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
3. la conferma circa la situazione dell'impresa, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
4. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione

della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

5. la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Si ribadisce che in caso di trasformazione anticipata del contratto a tempo determinato rispetto alla durata prevista, il beneficio inizialmente approvato resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.

Il pagamento dell'incentivo avverrà sul conto corrente indicato dal beneficiario di norma entro 90 giorni dall'atto di ammissibilità.

Il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro incentivato prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di:

- Licenziamento per giusta causa
- Licenziamento per giustificato motivo soggettivo
- Dimissioni volontarie (non per giusta causa)

l'impresa beneficiaria mantiene il diritto all'incentivo mentre se si risolve a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate, l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo.

Le revoche degli incentivi erogati alle imprese beneficiarie saranno adottate con appositi provvedimenti.

M) CONTROLLI

Si rimanda a quanto previsto dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso al quale si aggiunge la verifica, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, di quanto previsto al paragrafo precedente lett. L) circa la persistenza del rapporto di lavoro.

N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

Restano invariati gli obblighi in carico ai beneficiari dei contributi previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che vengono ulteriormente integrati con l'obbligo di:

1. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al termine previsto dal presente Avviso (almeno 12 mesi dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato)

O) REVOCA DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

L'ARL procederà alla revoca del contributo, in tutto o in parte negli stessi casi già previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che vengono ulteriormente integrati con:

- qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'atto di liquidazione;
- qualora il rapporto di lavoro oggetto del presente contributo venga risolto prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate al punto L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le modalità già indicate nell'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso

Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna

R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Restano confermate le modalità e i n. 2 distinti procedimenti consequenziali previsti nell'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso e i relativi Responsabili del procedimento.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279310
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it
tel. 0543 454707
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it
tel. 059/2914201 digitare n. 2 servizi alle aziende
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: CollocamentoMiratoPR@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0521 938708
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it
tel. 0523 399737
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0544 280576/280578/280573/280574
Responsabile Dott.ssa Maddalena Savorani

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632
distretti di Guastalla, Correggio e Montecchio tel. 0522 936621
distretto di Scandiano tel. 0522 936630
Responsabile Dott. Domenico Savastano

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Integrativo Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5273583
Responsabile Dott.ssa Patrizia Romagnoli

S) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

T) MODULISTICA

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:

- Modulo 1 **trasf**: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)
- Modulo 2 **Rend**: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato - QUESTO MODULO VA INVIATO SOLAMENTE SE NON E' GIA' STATO PRODOTTO IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI AVVISI PRECEDENTI O SE CI SONO STATE ULTERIORI VARIAZIONI